

□ Interrogazione n. 309

presentata in data 10 febbraio 2006

a iniziativa del Consigliere Castelli

“Personale dirigenziale regionale”

a risposta orale urgente

Premesso:

che con deliberazione della Giunta regionale 1148 del 29 settembre 2005 la Giunta regionale, su proposta del segretario generale, ha conferito gli incarichi di direzione dei servizi;

che con deliberazione della Giunta regionale 1343 del 3 novembre 2005 la Giunta regionale ha conferito gli incarichi delle posizioni di progetto e di funzione;

che con decreto Dirigente servizio risorse umane e strumentali 36/S02 del 28 novembre 2005 si trasferiva un dirigente regionale, che rivestiva la posizione di funzione Centro operativo di Muccia e Fabriano ed opere pubbliche d'emergenza, alla Provincia di Macerata;

che con deliberazione della Giunta regionale 1481 del 28 novembre 2005 la Giunta conferiva lo stesso incarico ad una professionalità esterna al ruolo a tempo determinato;

che con deliberazione della Giunta regionale 1689 del 28 dicembre 2005 la Giunta rideterminava la dotazione organica, aumentando di n. 1 unità il personale dirigenziale, definendo a n. 98 le posizioni dirigenziali;

che con deliberazione della Giunta regionale 74 del 30 gennaio 2006 sono stati conferiti due ulteriori incarichi dirigenziali di posizione e di funzione;

Rilevato che dall'analisi dei deliberati si evidenzia che:

- a) i dirigenti regionali a tempo indeterminato risultano n. 68 unità, di cui 3 in posizione di comando nel settore sanità, comma 5 dell'articolo 28 della l.r. 20/2001 e successive modificazioni;
- b) i dirigenti a tempo determinato risultano essere n. 11 unità;

Ciò premesso e rilevato il sottoscritto Guido Castelli, Consigliere di Alleanza Nazionale

INTERROGA

il Presidente della Giunta regionale per conoscere:

- 1) la previsione della pianta organica relativamente al personale dirigenziale;
- 2) se nell'assegnare gli incarichi a tempo determinato si sia tenuto conto dell'articolo 27 della legge regionale 20/2001 e di tutti i criteri oggettivi ivi definiti;
- 3) se ritenga di aver rispettato i limiti di cui ai commi 3 e 3bis dell'articolo 28 della l.r. 20/2001, che prevedono il limite del 10 per cento per le assunzioni esterne di personale dirigenziale.